

## COMUNICATO STAMPA

### CRESCERE IN ABRUZZO CON LE IMPRESE

- **Da Banca dell'Adriatico 300 milioni a supporto delle imprese abruzzesi**

*Pescara, 2 marzo 2016.* Banca dell'Adriatico scommette sulla crescita delle imprese abruzzesi e mette a disposizione **300 milioni** per finanziare progetti di investimento, migliorare l'assetto creditizio e sostenere la liquidità aziendale.

Queste le caratteristiche dell'iniziativa *Crescere in Abruzzo con le imprese* messa a punto dalla banca e presentata oggi all'assessore all'agricoltura della Regione Abruzzo **Dino Pepe** da **Roberto Dal Mas**, direttore generale di Banca dell'Adriatico, alla presenza anche dei vertici delle principali associazioni di categoria fra cui **Agostino Ballone**, presidente di Confindustria Abruzzo, **Graziano Di Costanzo**, direttore di CNA Abruzzo, **Domenico Pasetti**, presidente di Coldiretti Abruzzo, **Adriano Lunelli**, presidente di Fidimpresa Abruzzo, e **Gianfranco Mancini**, presidente di Intercredit Confidi.

Le particolari condizioni che hanno caratterizzato il 2015, con notevole liquidità, tassi contenuti, cambio favorevole per le esportazioni e costi energetici al livello più basso non saranno tutte insieme replicabili nel 2016, per cui diventa indispensabile sostenere gli operatori economici con credito, servizi e innovazione.

Il programma messo a punto da Banca dell'Adriatico, vedrà i gestori imprese della banca attivarsi presso le imprese del territorio per proporre tutto quel sostegno finanziario e operativo di cui hanno bisogno per sviluppare il business. L'iniziativa della banca è in grado di assicurare risposte rapide sul merito creditizio e permette alle imprese di contare su un supporto altamente innovativo e qualificato.

In tema di internazionalizzazione e opportunità commerciali è disponibile anche una piattaforma online che permette di far incontrare richieste di partnership, collaborazioni commerciali, acquisizioni e vendite. L'accesso riservato garantisce la selezione delle proposte.

E' disponibile un plafond di 300 milioni di finanziamenti, per investimenti a medio lungo termine, per operazioni di riassetto del credito e per sostenere la liquidità circolante delle imprese.

Tutta l'iniziativa sarà supportata dalla collaborazione delle associazioni di categoria e il coinvolgimento dei Confidi .

*“L'obiettivo è fornire alle imprese abruzzesi il supporto finanziario ed operativo necessario per crescere e sfruttare le attuali condizioni determinate da basso costo dell'energia e del denaro - dichiara **Roberto Dal Mas**, direttore generale di Banca dell'Adriatico – Banca dell'Adriatico intende essere un punto di riferimento per le imprese della regione: le nostre filiali specializzate per le imprese costituiscono una rete attenta ed altamente qualificata a disposizione dello sviluppo del sistema produttivo regionale.”*

La conferma di questa scelta di vicinanza e supporto al sistema sociale e produttivo dell'Abruzzo è rappresentata dalla crescita significativa dei finanziamenti concessi nel 2015 da Banca dell'Adriatico, con un **incremento del 113,5%** rispetto all'anno precedente, di cui **+111,3% alle imprese**, in controtendenza rispetto ad un mercato che fa registrare solo un +0,2 % per i prestiti alle imprese in Abruzzo ed un -0,3% per i prestiti alle imprese del sud dell'Italia, come rilevato dai dati Banca d'Italia al 30 settembre 2015.

*“Banca dell'Adriatico, motore a sostegno e sviluppo del territorio, continua a favorire le imprese meritevoli, - ha aggiunto Dal Mas - rafforzando il legame di relazioni con gli imprenditori per supportarli nel contesto di grande impegno come quello attuale. Cerchiamo di stimolare le nostre*

*piccole e medie imprese a sviluppare ed incrementare la loro propensione all'internazionalizzazione, investendo in mercati in forte espansione dove è fortissima l'attenzione per il made in Italy. I principali drivers dell'eccellenza sono export e ricerca. Banca dell'Adriatico, è impegnata a promuovere la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese, offrendo l'opportunità di sfruttare tutti i vantaggi della presenza all'estero del Gruppo Intesa Sanpaolo."*

Una speciale opportunità è rappresentata poi dai nuovi bandi a valere sui PSR Regionali 2014-2020 che nella sola Regione Abruzzo vedono stanziati circa 433 milioni di euro. Per sostenere tutto il comparto agroalimentare Intesa Sanpaolo ha stanziato un plafond straordinario già presentato al Governo e al Ministero delle Politiche Agricole. Il plafond è a disposizione anche di Banca dell'Adriatico che sul comparto è fortemente impegnata, assicurando assistenza e fattibilità alle operazioni fin dalla fase progettuale.

### **Alcuni dati sul sistema produttivo dei distretti industriali dell'Abruzzo**

Nel terzo trimestre 2015 le esportazioni dei distretti tradizionali abruzzesi si sono mantenute in crescita (+1,8%), facendo registrare un buon risultato anche se con ritmi più deboli rispetto alla prima metà dell'anno. Nel complesso del periodo gennaio-settembre, l'export dei distretti abruzzesi è cresciuto del 4,5%, in linea con la media dei distretti a livello nazionale (+4,3%).

La crescita del terzo trimestre dipende interamente dalle buone performance che continuano a caratterizzare le vendite estere della **Pasta di Fara** e dei **Vini di Montepulciano**. Gli altri distretti, invece, hanno registrato un calo delle esportazioni, evidenziando un peggioramento rispetto alla prima parte dell'anno. Le esportazioni **dell'Abbigliamento nord abruzzese** hanno subito una nuova contrazione, mentre i timidi segnali di recupero evidenziati **nell'Abbigliamento sud abruzzese** nel secondo trimestre hanno lasciato spazio a un calo nei mesi estivi. Diminuiscono anche le vendite estere di mobili.

Un ulteriore balzo ha caratterizzato il terzo trimestre del **Polo ICT dell'Aquila**, complice il proseguimento della crescita negli Stati Uniti, il mercato di sbocco di gran lunga prioritario (con oltre il 90%) delle produzioni elettroniche abruzzesi.

L'andamento del terzo trimestre ha confermato il ruolo di sostegno degli Stati Uniti anche per i distretti tradizionali, cui si sono affiancati gli ottimi risultati ottenuti in Canada e Regno Unito. Rallentano, invece, le esportazioni dirette verso la Germania ed entrano addirittura in territorio negativo quelle dirette in Francia, e continuano a pesare i risultati negativi ottenuti in Russia.

*Per informazioni*

**Intesa Sanpaolo**

Ufficio Media Banca dei Territori e Media Locali

Tel +39 33357170842

[stampa@intesasanpaolo.com](mailto:stampa@intesasanpaolo.com)